



VASCHE DI CONTENIMENTO

Che cosa?

Per poter garantire sia la sicurezza agli operatori sul posto di lavoro, sia la tutela dell'ambientale, soprattutto per quanto riguarda le falde acquifere, nessuna azienda può più esimersi ad oggi dal corretto stoccaggio delle sostanze.

Molte imprese utilizzano quotidianamente sostanze pericolose per le proprie lavorazioni, sostanze che devono essere stoccate nella maniera più corretta possibile. Da queste disposizioni non sono esentate neanche le sostanze non pericolose, infatti in caso di sversamento anche l'acqua può provocare cadute accidentali degli operatori.

Di primaria importanza è lo stoccaggio di queste sostanze in contenitori idonei (fusti, cisterne, serbatoi valutati ad hoc per la tipologia di sostanza contenuta). Questi contenitori devono, a loro volta, essere posizionati al di sopra di vasche, correttamente dimensionate per i carichi da sostenere e il potenziale sversamento.

È importante sottolineare come anche in caso di scaffalature su cui vengono stoccate sostanze che potrebbero generare sversamenti è fondamentale posizionare delle vasche, al fine di evitare che queste percolino a terra e, successivamente in pozzetti di scarico.

Esistono diverse tipologie di vasche in base alle sostanze che verranno stoccate all'interno dei contenitori che poggeranno o sui grigliati o direttamente all'interno di esse:

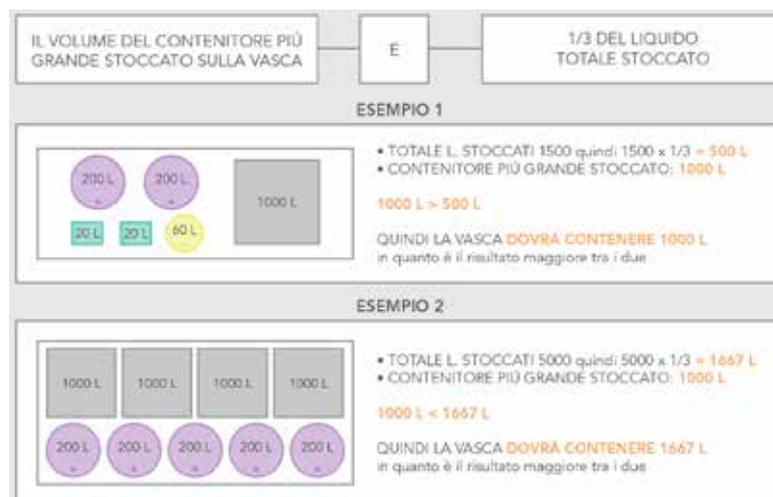
- Vasche in acciaio verniciato o zincato
- Armadi con vasche in acciaio
- Vasche rigide in polietilene, flessibili in PVC, PE, ecc.

Studiando le sostanze e il luogo dove queste verranno conservate, il nostro obiettivo è quello di individuare la tipologia di vasca idonea alle sostanze ma anche di offrire soluzioni personalizzate in base alle esigenze.

Quando?

Riferimenti normativi

La legge (rif. d.m. 392 16/05/1996 per oli e d.m. 18/05/1995 per depositi di soluzioni idroalcoliche, deliberazione del 27/07/1984) dice che i bacini di contenimento devono contenere il maggiore fra:



Quando?

Riferimenti normativi

Altre normative di riferimento:

- Per oli usati: D.M. 392 del 16/05/1996
- Per depositi di soluzioni idroalcoliche: D.M. del 18/05/1995
- Tutela delle acque: D.Lgs. 152 del 19/05/1999 e D.Lgs. 258 del 18/08/2000
- Legge n. 68 del 22 di maggio dell'anno 2015 in materia di reati ambientali
- D.L. 9 aprile 2008, n. 81, che La tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- D.Lgs 152/2006 (Testo Unico Ambientale) e s.m.i, in particolare agli articoli:
- Art. 182: regola lo smaltimento dei rifiuti
- Art. 187: vieta la miscelazione di rifiuti pericolosi

Chi?

Tutte le imprese pubbliche e private (aziende alimentari, chimiche e petrolchimiche, metalmeccaniche, farmaceutiche, aziende che si occupano di costruzioni, ecc.) e tutte le aziende che stoccano sia materiali pericolosi e inquinanti che non e che potrebbero generare sversamenti.

Dove?

Ovunque vi siano contenitori che potrebbero creare sversamenti.

Perchè?

È interesse di tutte le aziende lavorare in sicurezza al fine di non incorrere in problematiche di natura maggiore in caso di incidenti.

Il Ruolo di Airbank

Airbank offre sia consulenza ai clienti, per poter valutare insieme la miglior tipologia di vasca in base alle caratteristiche delle sostanze da stoccare e alle esigenze, che vasche in grado di soddisfare ogni richiesta.

Airbank può offrire dunque:

- Vasche in acciaio verniciato o zincato per fusti o cisternette di diverse dimensioni e customizzazioni (con telaio o rete metallica, con ruote, poste alla base di armadi, con gradini, con rialzi, con tettoia) e da posizionare sotto a scaffalature. Possiamo realizzare anche vasche personalizzate
- Vasche rigide in polietilene (sia vergine che riciclato)
- Vasche flessibili personalizzabili
- Vasche a pavimento su cui poter salire anche con mezzi di movimentazione come carrelli elevatori
- Vasche in PE da laboratorio